

IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000

Tabella 15

Spesa per le competenze accessorie - Dirigenti non contrattualizzati

(in migliaia)

	Straordinario	varie		Altre	Totale
		Comp. incent.	Indenn. provv. specifici		
1996	9.352.361	76.374	6.139.326	5.519.888	21.087.949
1997	8.213.544	79.617	5.344.101	142.944	6.368.557
variaz. % 96/97	-12,18	4,25	-12,95	15,37	-4,45
1998	8.956.806	117.377	5.019.080	324.115	6.561.736
variaz. % 97/98	9,05	47,43	-6,08	126,74	3,03
1999	9.124.184	137.722	4.637.801	197.305	16.102.552
variaz. % 98/99	1,83	14,77	-8,22	-64,27	59,25
2000	3.623.632	43.617	8.784.733	19.279	622.367
variaz. % 99/2000	-151,80	-215,75	47,21	-923,42	-2487,31
					-130,64

Per il 2000, stesso andamento in riduzione, anche se in misura meno marcata, si registra per i dirigenti contrattualizzati.

Tabella 16

Spesa per le competenze accessorie - Dirigenti contrattualizzati

(in migliaia)

	straordinario	varie		altre	totale
		Comp.incent.	Indenn. provv. specifici	Indennità amministraz.	
1996	44.146.059	2.867.368	29.325.384	17.197.448	93.536.259
1997	30.189.933	801.766	12.412.777	2.125.737	35.428.455
variaz. % 96/97	-31,61	-72,04	-57,67	106,01	-13,45
1998	4.243.735	75.413	1.011.359	491.216	5.833.780
variaz. % 97/98	-85,94	-90,59	-91,85	-6,89	-83,53
1999	3.569.132	13.139	610.139	N. D. ²¹⁾ -	15.019.943
variaz. % 98/99	-18,90	-473,96	-65,76	N.D.-	61,16
2000	2.199.897	876.083	9.488.985	5.962.283	18.527.248
variaz. % 99/2000	-62,24	98,50	93,57	-151,92	-3,70

²¹ Dato non ricavabile dalla attuale elaborazione dei conti annuali 1998 e 1999.

CAPITOLO 3 — IL PERSONALE DEI MINISTERI

I dati esposti nelle *tabelle 17 e 18*, che mostrano, in termini complessivi, un aumento delle competenze accessorie per il 2000, presentano cospicui incrementi delle voci in cui si articola la componente “varie”, ricostruita, per mantenere la serie storica, tra quelli che erano qualificati funzionari ed impiegati.

Tabella 17*Spesa per le competenze accessorie — Funzionari*

(in migliaia)

	Straordinario	varie	altre	totale
	Comp. incent.	Indenn. provv. specifici	indennità amministraz.	
1996	127.331.465	65.953.219	5.523.673	278.945.029 477.753.386
1997	119.048.994	92.625.986	3.755.150	903.210 272.273.854 488.607.194
variaz. % 96/97	-6,5	40,44	-32,02	-2,39 2,27
1998	111.793.317	103.827.705	7.435.566	1.561.855 251.690.545 476.308.988
variaz. % 97/98	-6,09	12,09	98,01	72,92 -7,56 -2,52
1999	83.711.770	48.637.111	4.162.625	1.184.965 311.304.980 449.001.451
variaz. % 98/99	-33,55	-113,47	-78,63	-31,81 19,15 -6,08
2000	76.945.461	134.072.333	151.214.683	1.927.321 149.212.719 513.372.517
variaz. % 99/2000	-8,79	63,72	97,25	38,52 -108,63 12,54

Tabella 18*Spesa per le competenze accessorie — Impiegati*

(in migliaia)

	Straordinario	varie	altre	Totale
	Comp.incent.	Indenn. provv. specifici	Indennità amministraz.	
1996	133.759.593	146.957.973	5.908.508	283.407.458 570.033.532
1997	136.404.248	193.789.853	5.276.975	3.934.051 268.670.170 608.075.297
variaz.%96/97	1,98	31,87	-10,69	-5,2 6,67
1998	120.561.205	149.921.783	8.189.395	4.391.310 261.590.216 544.653.909
variaz.%97/98	-11,61	-22,64	55,19	11,62 -2,64 -10,43
1999	97.609.359	102.422.071	3.141.692	3.759.423 367.869.526 574.802.071
variaz.%98/99	-23,51	-46,38	-160,67	-16,81 28,89 5,248
2000	115.649.600	278.649.800	185.321.003	6.912.161 401.808.733 988.341.297
variaz.%99/00	15,60	63,24	98,30	45,61 8,45 41,84

IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000*3.6.9 La spesa per formazione*

Per quanto concerne l'aggiornamento professionale²², la spesa destinata a tale finalità (pari in termini assoluti a 30,219 mld nel 1998 e a 23,643 mld nel 1997) presenta nel biennio un incremento del 27,8% (a fronte del +4,9% registrato nel 1997 rispetto al 1996). L'incidenza di tale componente di spesa sul costo del personale si presenta, dunque, in significativo aumento.

L'indicatore di formazione (spesa per la formazione/[costo del lavoro-costo del personale]) mostra che, nel 1998, le amministrazioni che hanno "investito" di più in formazione sono il ministero l'Ambiente (59,4%), l'Università e ricerca scientifica (52,1%) e la Difesa (38,5%). Numerose sono le Amministrazioni che destinato risorse non elevate per la formazione. Tra di esse figurano la Presidenza del Consiglio e il Tesoro.

²²[¹⁸] L'art. 7, comma 4, d.lgs. n. 29/1993 prevede che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali (cfr. anche circolare del 24 aprile 1995, n. 14/95 del Ministro della funzione pubblica). L'art. 29 d.lgs. n. 29/1993 e l'art. 1 d.P.C.M. n. 207/1995 hanno attribuito alla Sspa una funzione consultiva sui piani formativi presentati dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici economici. Con circolare 29 dicembre 1995, n. 8/96, il Dipartimento per la funzione pubblica ha assunto un'iniziativa in materia di formazione dei funzionari della p.a. mirata alle iniziative di informazione e di intervento dei funzionari nelle aree del Mezzogiorno responsabili dei fondi strutturali comunitari nelle regioni in ritardo di sviluppo (aree obiettivo 1) del programma operativo multiregionale e del Quadro comunitario di sostegno.

CAPITOLO 3 — IL PERSONALE DEI MINISTERI

Tabella 19

(in migliaia)

Amministrazioni	Costo del personale	Spese per la formazione del personale	Totale costo del lavoro	Indicatore di formazione ²³
Presidenza Cons. Ministri	576.489.420	2.328.972	584.920.526	27,62
Tesoro	950.131.627	754.899	958.040.999	9,54
Finanze	4.358.843.055	6.460.593	4.422.152.795	10,20
Bilancio				
Grazia e giustizia	2.904.916.756	3.719.630	3.937.181.855	11,53
Affari esteri	791.749.836	1.749.604	809.393.227	9,92
Pubblica istruzione	488.000.226	55.032.280	551.687.820	86,41
Interni	1.146.768.105	1.189.235	1.163.925.959	6,93
Lavori pubblici	249.482.643	107.685	253.404.720	2,75
Trasporti	466.744.443	273.749	166.194.469	0,48
Poste e telecomunicazioni	164.330.116	66.600	122.636.288	14,68
Difesa	2.265.960.171	3.896.261	2.282.133.978	24,09
Risorse agricole	99.926.768	68.576	101.282.064	5,06
Industria	102.198.244	72.157	103.829.141	4,42
Lavoro	760.254.118	1.148.723	769.080.979	13,01
Commercio estero	35.130.510	97.489	35.656.819	18,52
Sanità	199.270.406		205.658.246	
Beni culturali	1.443.446.461	82.041	1.457.877.173	0,57
Ambiente	48.919.125		49.242.125	
Università e ricerca scientifica	37.651.630	354.402	38.387.955	48,13
Totale ministeri	17.090.213.660	77.355.863	17.360.841.634	28,58
Camere di commercio	2.974.794	16.288	3.064.099	18,24
Ente reg. svil. agric. Sicilia	52.340.011	5.800	52.614.324	2,11
Prov. aut. Trento	983.932		983.932	
Istit. Agronomico oltremare	2.524.178		2.555.472	
Totale altri enti	74.228.165	36.533	74.947.717	
Totale comparto	17.149.036.575	77.377.951	17.420.059.461	28,55

3.6.10 La disciplina del nuovo Ccnl relativo al comparto Ministeri: la contrattazione integrativa

Il nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio 1998/2001 e per il biennio economico 1998/1999 è stato sottoscritto il 16 febbraio 1999 dall'Aran e dalle Confederazioni e

²³ L'indicatore di formazione è pari alla spesa di formazione diviso il costo del lavoro meno il costo del personale.

IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000

organizzazioni sindacali più rappresentative²⁴, dopo la certificazione rilasciata dalla Corte dei conti con deliberazione n. 13/99²⁵.

In base all'art. 31 del Ccnl, il fondo unico di amministrazione (che costituisce materia di contrattazione integrativa) è finalizzato ad incrementare la produttività e la qualità del servizio e a sostenere i processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica.

Il sistema di finanziamento della retribuzione accessoria avviene attraverso la maggiorazione di quantità economiche già esistenti ed ascritte a specifiche voci di tale retribuzione. Con il fondo unico di amministrazione si fa fronte a tutte le necessità finanziarie che riguardano il salario accessorio nonché la progressione economica di tipo "orizzontale".

I dati forniti dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (*tabella 20*) rappresentano la situazione della contrattazione integrativa relativa al 2001 e potranno consentire, attraverso strumenti extracontabili l'avvio dei necessari processi di monitoraggio per dare evidenza della quota parte del Fondo destinata a finanziare il nuovo ordinamento professionale (e cioè a remunerare le progressioni orizzontali all'interno delle aree) rispetto a quella finalizzata ad incrementare la produttività o comunque a corrispondere emolumenti che non siano sottesi a posizioni giuridiche stabili e ricorrenti nel tempo.

Va peraltro, osservato che, anche in considerazione di quanto raccomandato dalla Corte dei conti in sede referente in occasione della certificazione del Ccnl relativo al comparto Ministeri (Sez. riun. n. 13/99), i dati relativi al Fondo unico di amministrazione, in ossequio al principio di trasparenza, potrebbero trovare una più adeguata rappresentazione anche di tipo contabile nei documenti di bilancio. Tale evidenziazione contabile potrebbe, inoltre, consentire una più esatta valutazione della componente fissa indotta dalla contrattazione integrativa.

²⁴ Il Ccnl è pubblicato in Suppl. ordinario alla G.U. n. 46 del 25 febbraio 1999, serie generale.

²⁵ Cfr. Corte dei conti, *Il costo del lavoro pubblico negli anni 1997 e 1998*, Corte dei conti, Centro fotolitografico, Roma 1999, 74.

CAPITOLO 3 — IL PERSONALE DEI MINISTERI**Tabella 20***Il Fondo unico di amministrazione — Situazione della contrattazione integrativa relativa al 2001*

(in migliaia di lire)

Amministrazione	Risorse certe	Risorse ulteriori	Totale	Riqualificazione (1)	Passaggi		Posizioni organizzative (3)	Totale (1+2+3)
					super 2001 (2)	2001		
Tesoro	53.717.785	39.479.119	93.196.904	9.959.219	8.509.526	0	0	18.468.745
Finanze*	16.042.682	113.306.120	129.348.802	41.927	206.199	93.333	0	341.459
Giustizia	151.923.777	33.451.000	185.374.777	280.000	7.900.262	2.941.016	0	11.121.278
Affari esteri	10.661.000	5.812.756	16.473.756	4.605.500	0	0	0	4.605.500
Istruzione	29.320.000	30.396.378	59.716.378	15.005.197	6.119.108	4.458.720	0	25.583.025
Interno	82.500.000	22.159.430	104.659.430	28.782.411	4.239.263	289.286	0	33.310.960
Lavori pubblici	11.907.818	4.121.706	16.029.524	6.273.909	2.976.954	1.190.782	0	10.441.645
Trasporti	26.748.280	6.185.443	32.933.723	13.991.779	7.839.966	1.592.400	0	23.424.145
Comunicazioni*	6.029.649	4.984.991	11.014.640	1.199.000	2.600.000	0	0	3.700.000
Difesa*	124.338.356	34.590.249	158.928.605	0	918.369	4.680.859	0	5.599.228
Politiche agricole	6.109.591	1.902.379	8.011.870	239.413	1.903.528	0	0	2.142.941
Industria	4.689.480	4.866.994	9.556.474	0	1.338.000	312.209	0	1.650.209
Lavoro	33.720.000	9.192.098	42.912.098	2.755.185	4.302.250	0	0	7.057.435
Comm. estero	1.365.361	1.203.400	2.568.761	593.060	33.544	0	0	626.604
Sanità	8.301.297	2.758.658	11.059.955	5.300.000	1.572.827	600.000	0	7.472.827
Beni culturali	188.400.194	7.283.468	195.683.662	33.522.872	16.476.893	0	0	49.999.765
Ambiente	2.424.138	3.525.723	5.949.861	0	767.372	0	0	767.372
Università	2.079.435	338.072	2.417.507	649.086	0	0	0	649.086
Totale	760.278.843	325.557.984	1.042.924.629	123.198.558	67.704.061	16.158.605	206.962.224	

Dall'analisi dei dati emerge una flessione delle "risorse certe" pari al 25,4% rispetto all'analogo dato 2000 (in valori assoluti 1.019 miliardi) e un incremento del 60% delle "risorse ulteriori". Il totale delle risorse, rispetto al 2000, scende di 14,5 punti percentuali.

I dati di consuntivo relativi all'andamento della contrattazione integrativa per il comparto ministeri evidenzia che una quota parte contenuta delle risorse complessive è stata destinata a finanziare l'ordinamento professionale (19,7%). Tale dato si pone nella linea delle raccomandazioni più volte formulate dalla Corte dei conti nelle proprie deliberazioni di certificazione, con le quali è stata manifestata l'esigenza che le politiche di personale in sede di contrattazione integrativa, in coerenza con la riforma amministrativa, garantissero la destinazione di adeguate

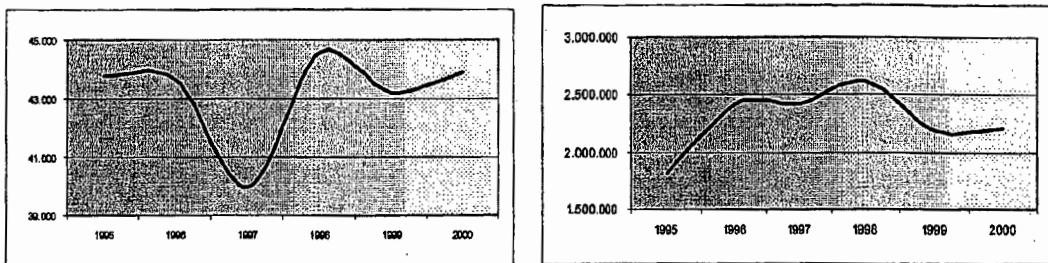
IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000

quote di risorse a premiare la produttività.

In realtà, l'andamento della negoziazione integrativa non può ancora dirsi del tutto significativo della reale tendenza delle politiche negoziali, dal momento che diverse amministrazioni, soltanto a fine esercizio 2001, hanno messo a punto i percorsi formativi per le riqualificazioni professionali, con le conseguenti implicazioni sulla destinazione delle risorse disponibili.

CAPITOLO 4

**IL PERSONALE DELLE AZIENDE E DELLE
AMMINISTRAZIONI AUTONOME**



SINTESI

Il comparto delle aziende presenta nel 2000 una modesta crescita delle unità di personale complessive, peraltro da imputare ad una significativa crescita del "restante personale" (segnatamente nell'ambito del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco) a fronte di una contrazione di quello di ruolo e, in specie, del personale dirigenziale.

L'indicatore di copertura dell'organico, che mediamente presenta una leggera flessione, evidenzia sensibili differenze nell'ambito delle singole amministrazioni che compongono il comparto.

Tra le forme di flessibilità del lavoro, si segnala una consistente crescita del ricorso al part-time.

La flessione del ricambio del personale correlata alle politiche di blocco del turn over, ha determinato un aumento della consistenza del personale con maggiore anzianità di servizio nonché una riduzione dell'indicatore del carico della dirigenza.

IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000

Per quanto riguarda i Ccnl del comparto, la Corte, in sede di certificazione delle ipotesi di accordo, ha rilevato la scarsa trasparenza dei costi diretti e indiretti derivanti dai contratti.

Tenuto conto dei rinnovi contrattuali (bienni economici 1998-1999 e 2000-2001), il costo del personale del comparto presenta aumenti delle voci retributive sia fisse che accessorie. La componente fissa incide nella misura dell'87,5% sulla retribuzione linda.

In ragione della specificità delle missioni istituzionali svolte dalle amministrazioni del comparto, la spesa media relativa alla retribuzione linda del personale, dirigenziale e non dirigenziale, presenta rilevanti differenze.

Per il personale non dirigente della Cassa depositi e prestiti, permane una situazione di incertezza in ordine alla definizione della tornata contrattuale 1998-2001.

CAPITOLO 4 — IL PERSONALE DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME**4.1 Premessa**

Il comparto all'esame, che comprende l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, l'Azienda per gli interventi nel mercato agricolo, la Cassa Depositi e Prestiti e il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, è stato investito da una serie di interventi di natura normativa che hanno comportato una diversa articolazione delle relative istituzioni.

Tabella 1

Situazione precedente	Situazione attuale	Riferimento normativo
Azienda Monopoli di Stato	1. Ente Tabacchi Italiani 2. Azienda Monopoli di Stato	1. D.lgs. 9.7.1998, n. 283 2. D.lgs. 30.7.1999, n. 300 (art. 58, 3° c.)
A.I.M.A.	Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.)	D.lgs. 27.5.1999, n. 165 modificato dal d.lgs n. 188 del 15 giugno 2000
Cassa DD.PP.	Cassa DD. PP.	D.lgs. 30.7.1999, n. 284
Vigili del Fuoco	Vigili del Fuoco	D.lgs. 30.7.1999, n. 300

L'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA), istituita con legge 14 agosto 1982, n. 610, con il decreto legislativo n.165/1999 è stata soppressa e posta conseguentemente in liquidazione (art. 1) ed, al suo posto, è stata istituita l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, qualificata ente di diritto pubblico (art. 2).

Il personale dell'ex Azienda, in servizio al 16 ottobre 2000, è stato inquadrato alla predetta data nei ruoli dell'Agenzia secondo la tabella di corrispondenza allegata al regolamento del personale adottato con D.M. 5 dicembre 2000, salvo comunque la possibilità del trasferimento a domanda ad altre amministrazioni e alle Regioni. Il rapporto di lavoro del personale dell'Agenzia è stato disciplinato ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e l'istituzione di fondi di previdenza deve ricondursi al d.lgs. n. 124/1993 (art. 6, c. 3). Il personale in servizio è stato fatto rientrare nel comparto di contrattazione all'esame in ragione del fatto che gli oneri relativi al personale, finché non sia trasferito all'Agenzia, sono stati posti a carico del bilancio della soppressa AIMA.

IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000**Tabella 2**

Tipologia di personale	Comparto di contrattazione
Personale AIMA in liquidazione	Amministrazioni e Aziende autonome
Personale trasferito all'AGEA	Enti pubblici non economici
Personale trasferito alle regioni	Regioni ed Enti Locali

L'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ha subito una disarticolazione organizzativa con il decreto n. 283 del 9 luglio 1998, con l'istituzione dell'Ente tabacchi italiani (ente pubblico economico ex art. 1, comma 1) cui risultano attribuite le attività produttive e commerciali già riservate all'azienda, con esclusione di quelle relative al lotto e alle lotterie.

Restano pertanto riservate allo Stato, e per esso a tale Amministrazione autonoma, le funzioni e le attività di interesse generale già affidate o confluite per effetto di disposizioni di legge succedutesi dalla data dell'istituzione di tale organo (R.D. 8 dicembre 1927, n. 2258).

Per quanto concerne il personale, in applicazione dell'art. 4, 1° comma, del d.lgs. citato, le unità addette alle attività produttive e commerciali trasferite all'Ente tabacchi, risultano essere state inserite nel previsto ruolo ad esaurimento del Ministero delle finanze e distaccate temporaneamente presso l'Ente per poi essere progressivamente trasferite in base ai fabbisogni previsti dalle determinazioni riguardanti i programmi generali.

In ogni caso una disciplina, anche se non di natura specifica, è da rinvenire nel regolamento governativo emanato ai sensi dell'art. 58, comma 3, del d.lgs. n. 300/99 (DPCM 10 aprile 2001).

Tabella 3

Tipologia di personale	Comparto di contrattazione
Personale distaccato temporaneamente presso l'ETI	CCNL settore privato/transitorientemente CCNL Amministrazioni e aziende autonome
Personale trasferito, anche successivamente, all'ETI	CCNL settore privato/transitorientemente CCNL Amministrazioni e aziende autonome
Personale in esubero (assegnato ai ruoli del Ministero delle finanze)	CCNL Ministeri
Personale rimasto in servizio presso l'Azienda	CCNL Amministrazioni e aziende autonome

CAPITOLO 4 – IL PERSONALE DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME

La Cassa Depositi e Prestiti è stata sottoposta a riorganizzazione con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 284 che ne ha definito la qualificazione giuridica di agenzia.

In relazione al personale, al quale si applicano le norme del d.lgs. n. 165/2001 esclusivamente per le materie non disciplinate dall'ordinamento autonomo della Cassa (art. 66, comma 13 della legge n. 388/2000 che modifica l'art. 5 del d.lgs. n. 284/1999), resta ancora aperta la controversia relativa all'esatta individuazione del comparto di appartenenza¹. La Corte di Appello di Roma, in data 28 giugno 2001, nel riformare la sentenza del Tribunale di Roma del 15 marzo 2000, ha dichiarato “la nullità del contratto di determinazione dei comparti del 2 giugno 1998 nella parte in cui comprende la Cassa Depositi e Prestiti nel comparto di cui all'art. 2, lett. h e all'art. 10”.

Va tuttavia segnalato che di recente l'art. 47, comma 3, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria per il 2002) ha provveduto ad inserire tale amministrazione tra gli enti a contrattazione separata indicati dall'art. 70 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Con riferimento infine all'organizzazione del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 14, 3^o e 4^o c.; art. 79, 3^o c.) non sembra avere determinato mutamenti significativi.

4.2 Consistenza del personale

Il prospetto che segue, nel quale viene sintetizzata la consistenza del personale in servizio, nei tre anni considerati (1998-2000) presso le istituzioni del comparto, evidenzia nel corso del 2000, dopo il decremento del periodo precedente, una nuova modesta crescita delle unità in servizio.

¹ A seguito della sospensione cautelare dell'accordo quadro stipulato il 2 giugno 1998 (ordinanze del Tribunale di Roma del 7 e 27 maggio 1999), sono intervenute due sentenze contrastanti nel merito: il Tribunale di Roma, con sentenza del 15 marzo 2000, ha confermato l'inserimento del personale della Cassa nel comparto di contrattazione “Aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo”; mentre sempre il Tribunale di Roma, con sentenza del 16 giugno 2000, ha diversamente dichiarato la nullità dell'accordo quadro per violazione dell'art. 45 del d.lgs. n. 29/93. Entrambe le sentenze sono state appellate e la Corte di Appello di Roma ha riformato la sentenza del 15 marzo 1999.

IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000

Tabella 4

ANNO	Personale di ruolo	Di cui dirigenti	Restante personale	Totale Personale
1998	39.587	262	5.171	44.758
1999	38.860	258	4.361	43.221
2000	38.717	243	5.169	43.886
Dif. 1999/1998	- 727	- 4	- 810	- 1.537
Var. 1999/1998	- 1,8%	- 1,5%	- 15,6%	- 3,4%
Dif. 2000/1999	- 143	- 15	+ 808	+ 665
Var. 2000/1999	- 0,3	- 5,8	+18,5	+ 1,5

Sono compresi i dirigenti con contratto a tempo determinato

Dalla disaggregazione dei dati emerge tuttavia che tale incremento deve ricondursi ad una significativa crescita del restante personale (+18,5% rispetto al 1999) mentre la componente di ruolo continua nel trend discendente contraendosi di un ulteriore 0,3%. Spicca in tale ambito la nuova e consistente riduzione del personale dirigente (-5,8%).

La tabella che segue espone la distribuzione del personale di ruolo e del restante personale in servizio nelle quattro amministrazioni, con la specificazione delle variazioni percentuali nel biennio.

La rilevazione - nell'ambito della flessione del personale di ruolo della Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (- 4,2% a fronte del - 7,4 del 1999), dell'AIMA (- 4,4% a fronte del - 2,4 % del 1999) e della Cassa Depositi e Prestiti (- 1,4% a fronte del -2,2% del 1999) - evidenzia una consistente crescita del personale di Vigili del Fuoco particolarmente accentuata nella componente non di ruolo (+18,5%), nell'ambito della quale tuttavia risulta predominante la componente dei vigili ausiliari di leva (3.314 unità nel 1999 e 4.070 unità nel 2000).

Tabella 5

Aziende e Amm. ni aut.	Distribuzione personale di ruolo				
	31.12.98	31.12.99	Var. %	31.12.00	Var. %
Monopoli di Stato	8.663	8.017	- 7,4	7.681	- 4,2
A.I.M.A.	412	402	- 2,4	384	- 4,4
Cassa DD.PP.	495	484	- 2,2	477	- 1,4
Vigili del Fuoco (*)	30.017	29.957	- 0,1	30.175	+ 0,7
Totale	39.587	38.860	- 1,8	38.717	- 0,3

(*) compresi VV FF della Prov. aut. Trento.

CAPITOLO 4 — IL PERSONALE DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME

Tabella 6

Aziende e Amm. ni aut.	Distribuzione restante personale (compresi L.S.U.)				
	31.12.98	31.12.99	Var. %	31.12.00	Var. %
Monopoli di Stato	=	=	=		
A.I.M.A.	=	=	=		
Cassa DD.PP.	=	=	=		
Vigili del Fuoco	5.171	4.361	- 15,6	5.169	+ 18,5
Totale	5.171	4.361	- 15,6	5.169	+ 18,5

Tale andamento, che in termini assoluti determina un incremento di poco più di 800 unità, non sembra possa essere considerato elemento di squilibrio, in considerazione del fatto che tale fenomeno trova, in linea di massima, giustificazione nella necessità di far fronte, comunque, alle missioni istituzionali di competenza.

4.3 La copertura dell'organico

La consistenza delle dotazioni organiche dell'AIMA si conforma alla rideterminazione della pianta organica operata con il regolamento del personale adottato ai sensi dell'art. 10, comma 3 del d.lgs n. 156/99 (D.M. 5 dicembre 2000) evidenziando una riduzione di 30 unità del personale dei livelli. La dotazione organica del personale dirigenziale, che nel conto annuale 2000 risulta pari a 0, si dimensiona invece a 23 unità, coperte anche con ricorso ad assunzioni con contratto a tempo determinato (10 dirigenti).

L'adeguamento della dotazione organica della Cassa Depositi e Prestiti, così come stabilito dall'articolo 5 del d. lgs. 30 luglio 1999, n. 284, dovrebbe invece risultare vincolato all'osservanza del principio fondamentale di cui all' articolo 39, comma 20, l. n. 449/97; tuttavia, al 31 dicembre 1999, il riferimento normativo vigente risulta costituito dal decreto ministeriale 20 novembre 1997 (G.U.R.I. n. 15 del 10 gennaio 1998).

A fronte della consistenza organica va segnalato il valore assunto nell'esercizio 2000 dall'indicatore di copertura che, a fronte di un valore medio dell'88%, manifesta un sensibile miglioramento nell'ambito dell'AIMA (96,6 a fronte del 91 del 1999) e nell'ambito dei Vigili del Fuoco (95,2 a fronte del 94 del 1999). Scende invece il valore, evidenziando un certo squilibrio, nell'ambito dei

IL COSTO DEL LAVORO PUBBLICO NELL'ANNO 2000

Monopoli di Stato (69,3 a fronte del 72 del 1999) e della Cassa Depositi e Prestiti (74,8 a fronte del 76 del 1999).

Tabella 7

Aziende e Amm.ni autonome	1997	1998	1999	2000
Monopoli di stato	81	78	72	69,3
A.I.M.A.	94	93	91	96,6
Cassa DD.PP.	80	81	76	74,8
Vigili del Fuoco (*)	95	95	94	95,2
Media comparto	91	90	89	88

(*) compresi VV FF della Prov. aut. Trento

4.4 La stabilità di impiego

A fronte della diminuzione di 143 unità nell'ambito del personale di ruolo e dell'aumento di 808 unità nell'ambito del restante personale, l'indice c.d. "di stabilità dell'impiego" - che esprime l'incidenza del personale a tempo indeterminato rispetto al totale del personale in servizio - presenta una contenuta modifica nei tre anni considerati.

Tabella 8

Aziende e Amm.ni Autonome	1998	1999	2000
Monopoli di stato	1,0	1,0	1,0
A.I.M.A.	1,0	1,0	0,97
Cassa DD.PP.	1,0	1,0	0,99
Vigili del Fuoco (*)	0,84	0,87	0,85
Media comparto	0,87	0,89	0,89

(*) compresi VV FF della Prov. aut. Trento

Come risulta dalla tabella, anche nel 2000, il Corpo nazionale dei VV.F. si discosta dalle altre istituzioni (nelle quali si registrano valori prossimi all'unità, ossia al 100%) in relazione al più frequente ricorso al personale assunto a tempo determinato per l'assolvimento, in alternativa a quello civile, degli obblighi di leva (ausiliari).

Al di fuori di tale ipotesi non sembra avvertita nelle altre istituzioni del comparto l'esigenza di ricorrere all'utilizzo di risorse umane a mezzo di contratti di lavoro a tempo determinato.

CAPITOLO 4 — IL PERSONALE DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME

Più consistente risulta invece l'intensità del ricorso al *part-time* che registra nel complesso una consistente crescita (62%) rispetto al 1998, più accentuata nell'ambito dei Monopoli di Stato e dei Vigili del Fuoco (*tabella 9*).

Tale andamento si riscontra anche nel valore assunto dagli indicatori di diffusione del *part-time* che, anche se di misura, evidenziano valori superiori a quelli del 1998 (*tabella 10*).

Tabella 9

Aziende e Amm. ni autonome	1998	1999	2000
	Entità personale part-time	Entità personale part- time	Entità personale part- time
Monopoli di stato	79	93	105
A.I.M.A.	7	7	11
Cassa DD.PP.	9	8	9
Vigili del Fuoco (*)	60	86	126
Totale	155	194	251

(*) compresi VV FF della Prov. aut. Trento

Tabella 10

Aziende e Amm. ni autonome	1998	1999	2000
	Diffusione part-time	Diffusione part- time	Diffusione part- time
Monopoli di stato	0,9	1,1	1,3
A.I.M.A.	1,8	1,8	3,0
Cassa DD.PP.	1,9	1,7	1,9
Vigili del Fuoco (*)	0,2	0,1	0,4
Media comparto	0,4	0,5	0,7

(*) compresi VV FF della Prov. aut. Trento

4.5 L'anzianità del personale in servizio e il tasso di turn over

L'analisi dell'anzianità del personale rivela un progressivo aumento del personale con anzianità di servizio a tempo indeterminato superiore a 30 anni, conseguenza della più volte confermata limitazione di nuove assunzioni.

Tabella 11

Aziende e Amm. ni autonome	1998	1999	Variazione	2000	Variazione
	(%)	(%)	1999/1998	(%)	2000/1999
Monopoli di stato	3	3,6	+0,6	3,5	-0,1
A.I.M.A.	13	16,1	+3,1	15,2	-0,9
Cassa DD.PP.	18	23,9	+5,9	24,1	+0,2
Vigili del Fuoco (*)	0,9	1,5	+0,6	1,2	-0,3
Media comparto	1,6	2,4	+0,8	2,0	-0,3

(*) compresi VV FF della Prov. aut. Trento